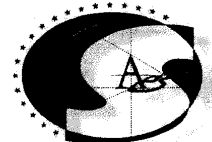


ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI SALERNO

GRUPPO . AZIONE . TURISTICA **CAMEROTA**



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA DI
SALERNO

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

LA SOPRINTENDENZA B.A.P. DI SALERNO
IL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

IL COMUNE DI CAMEROTA

IL COMUNE DI CENTOLA

IL COMUNE DI AGROPOLI

IL COMUNE DI POLLICA

IL COMUNE DI PISCIOTTA

ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DELLA PROVINCIA DI SALERNO

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

GLI OPERATORI TURISTICI DI CAMEROTA

GLI OPERATORI TURISTICI DEL CILENTO

PER

“UN TURISMO SOSTENIBILE NEL CILENTO”

PREMESSO CHE:

- Il principio di Turismo Sostenibile è stato così definito nel 1988 dall'Organizzazione Mondiale del Turismo: *“le attività turistiche sono sostenibili quando si sviluppano in modo tale da mantenersi vitali in un'area turistica per un tempo illimitato, non alterano l'ambiente (naturale, sociale ed artistico) e non ostacolano o inibiscono lo sviluppo di altre attività sociali ed economiche”*.
- Una ulteriore definizione individua come “sviluppo turistico sostenibile” un turismo che *“soddisfa le esigenze attuali dei turisti e delle regioni di accoglienza, tutelando nel contempo e migliorando le prospettive per il futuro. Esso deve integrare la gestione di tutte le risorse in modo tale che le esigenze economiche, sociali ed estetiche possano essere soddisfatte, mantenendo allo stesso tempo l'integrità culturale, i processi ecologici essenziali, la diversità biologica e i sistemi viventi”*.
- Per il World Tourism & Travel Council (1996) *“Il turismo sostenibile è un turismo, con associate infrastrutture che, ora e nel futuro, opera entro le capacità naturali per la rigenerazione e la produttività futura delle risorse naturali, riconosce il contributo all'esperienza turistica di popolazioni, comunità, costumi e stili di vita, accetta che le popolazioni debbano avere un'equa distribuzione dei benefici economici del turismo, è guidato dalle aspirazioni delle popolazioni locali e delle comunità dell'area ospite”*.
- Altri autorevoli documenti prodotti negli ultimi anni da soggetti diversi illustrano bene, nelle linee guida, i valori generali che si vogliono trasmettere riconoscendo il valore del Turismo Sostenibile, tra questi la Carta di Lanzarote (1995), l' Agenda 21 dell'ONU (1992), il Manifesto del movimento tedesco "Tourism with Insight" , il Tourism Bill of Rights and Tourist Code dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (1985), il Manila Declaration on the Social Impact of Tourism (1997).
- In definitiva il Turismo Sostenibile si può intendere come ogni forma di attività turistica che rispetta e preserva a lungo termine le risorse naturali, culturali e sociali, e che contribuisce in modo positivo ed equo allo sviluppo economico e al benessere degli individui che vivono e lavorano nei luoghi di destinazione.

CONSIDERATO CHE:

- un Turismo in crescita certamente genera guadagni e benefici per le popolazioni nei luoghi di destinazione, ma sicuramente determina anche impatti negativi:
 - a. per il paesaggio e l'ambiente naturale, che devono far posto agli insediamenti turistici;
 - b. per gli aspetti socio-culturali che vedono la perdita d'identità culturali delle popolazioni nei luoghi di destinazione;



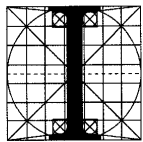
GRUPPO . AZIONE . TURISTICA CAMEROTA



- c. per gli aspetti economici, perché spesso lo sviluppo diventa unilaterale ed eccessivamente dipendente solo dal turismo a danno degli altri settori, ed anche perché molte volte la proprietà locale viene ceduta a non residenti che non provvedono a redistribuire le entrate finanziarie in altri settori locali dinamizzando le interazioni nel tessuto sociale;
- lo stretto legame di dipendenza quindi tra l'attività turistica e le risorse sulle quali questa vive (paesaggistiche, ambientali, culturali, umane) rende quindi necessaria una riflessione sui modi di vivere e proporre il turismo;
- per proporre un turismo sostenibile nel Cilento si rende quindi necessario:
 1. ridurre al minimo i danni dell'impatto paesaggistico, ambientale e socio-culturale prodotto dai flussi turistici;
 2. sviluppare una maggior attenzione all'interazione tra turisti e comunità ospitanti, per favorire un vero rispetto delle identità culturali ed una disponibilità di adattamento ad abitudini e modi diversi dai propri;
 3. rispettare ed incoraggiare il diritto delle comunità locali a decidere sul turismo nel proprio territorio, e con queste stabilire rapporti continuativi di cooperazione solidale;
 4. cercare e trovare un giusto equilibrio tra paesaggio naturale e paesaggio antropico per favorire un turismo che sia sotto tutti gli aspetti realmente sostenibile;

RITENUTO CHE:

- il Turismo è indubbiamente il principale settore economico dell'area cilentana che produce redditi ma soprattutto occupazione, e di conseguenza tutti devono assolutamente prenderne atto ed operare gli sforzi necessari a migliorarne la competitività per determinarne uno sviluppo sostenibile;
- le risorse paesaggistiche, ambientale e culturali del Cilento devono essere adeguatamente preservate dagli impatti antropici, per far sì che possano costituire anche nel futuro una attrattività in grado di garantire e sviluppare i flussi turistici;
- debbano comunque essere consentite e facilitate le attività antropiche necessarie ad una qualificazione dell'offerta turistica mediante l'innalzamento dei servizi, migliorando il sistema ricettivo e realizzando le infrastrutture dedicate;
- l'equilibrio tra tutela delle risorse paesaggistiche, ambientali e culturali ed attività antropiche debba essere ricercato e trovato in maniera concorde tra tutti gli attori istituzionali e privati coinvolti nel comparto turistico, in modo da evitare conflitti e divergenze nell'intento comune di sviluppare un turismo realmente sostenibile sotto tutti gli aspetti;
- per il raggiungimento delle finalità perseguite le competenze e le attività imputabili agli Enti Pubblici comunali siano quelle di dover procedere ad una riqualificazione paesaggistica del territorio e dei centri abitati, spesso negli ultimi anni oggetto di interventi disarticolati e privi di un disegno strategico a monte, di preservare la qualità delle acque migliorando e completando i sistemi di collegamento e depurativi dei reflui, di assicurare un adeguato servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani che non incida negativamente sul decoro dei centri abitati, di realizzare quelle infrastrutture economiche necessarie ad una maggiore sostenibilità dei flussi turistici;
- per il raggiungimento delle finalità perseguite le competenze e le attività imputabili agli Enti Pubblici sovracomunali (Soprintendenza BAP, Parco, etc.) siano quelle di dover provvedere sia alla tutela delle risorse paesaggistico-ambientali in conformità al dettato normativo, ma nel contempo di garantire semplificazione e velocità nelle procedure autorizzative, nonché ispirare le proprie valutazioni principalmente a concreti criteri di corretto inserimento paesaggistico e ambientale evitando interpretazioni burocraticamente rigide quando possono superarsi nel rispetto della legge e, soprattutto, garantire un clima di leale collaborazione con enti e privati finalizzato al miglioramento dei progetti presentati;
- per il raggiungimento delle finalità perseguite le competenze ed attività imputabili agli Ordini Professionali siano quelle di attivare protocolli per la formazione multidisciplinare di professionisti in grado di garantire qualità architettonica e tecnologie di bioedilizia nei processi edilizi necessari al settore turistico;



ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI SALERNO

GRUPPO . AZIONE . TURISTICA **CAMEROTA**



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA DI
SALERNO

- per il raggiungimento delle finalità perseguite le competenze e le attività imputabili agli operatori turistici siano quelle di favorire un rilancio dell'immagine turistica del Cilento sui mercati nazionali e internazionali mediante la qualificazione dell'attuale offerta turistica, che passa necessariamente attraverso la tutela paesaggistico-ambientale non fine a sé stessa ma funzionale allo sviluppo di un turismo realmente sostenibile anche dal punto di vista economico.

Tutto ciò premesso e considerato

LA SOPRINTENDENZA B.A.P. DI SALERNO

IL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

IL COMUNE DI CAMEROTA

IL COMUNE DI CENTOLA

IL COMUNE DI AGROPOLI

IL COMUNE DI POLLICA

IL COMUNE DI PISCIOTTA

ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DELLA PROVINCIA DI SALERNO

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

GLI OPERATORI TURISTICI DI CAMEROTA

GLI OPERATORI TURISTICI DEL CILENTO

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Premesse

Le premesse e i considerata fanno parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

ARTICOLO 2

Ambito d'intervento

Il presente Protocollo interessa le zone della costiera cilentana comprese nei comuni di Camerota, Centola, Agropoli, Pollica e Pisciotta.

ARTICOLO 3

Finalità ed oggetto

Il presente Protocollo ha per oggetto una collaborazione tra gli Enti Pubblici comunali, sovracomunali, gli Ordini Professionali e gli operatori turistici, finalizzata a promuovere un processo di Turismo Sostenibile nella costiera cilentana così come definito in premessa.

ARTICOLO 4

Impegni delle parti

I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo di Intesa si impegnano, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, a svolgere quelle attività necessarie al raggiungimento della finalità perseguita, assumere ogni utile iniziativa ed a porre in essere tutti gli atti necessari per assicurare l'attuazione di quanto stabilito nel presente Protocollo.

In particolare:

I Comuni assumono l'impegno:

- di procedere ad una riqualificazione paesaggistica del territorio e di quei centri abitati che negli ultimi anni sono stato oggetto di interventi disarticolati e privi di un disegno strategico a monte;
- di preservare la qualità delle acque migliorando i sistemi di collegamento e depurativi dei reflui;
- di assicurare un adeguato servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani tale da non incidere negativamente sul decoro dei centri abitati;
- di realizzare quelle infrastrutture economiche necessarie ad una maggiore sostenibilità dei flussi turistici;

Gli Enti sovracomunali (Soprintendenza BAP e Parco Nazionale del Cilento) assumono l'impegno:

- di provvedere si alla tutela delle risorse paesaggistico-ambientali in conformità al dettato normativo, ma nel contempo di garantire semplificazione e velocità nelle procedure necessarie ai titoli



GRUPPO . AZIONE . TURISTICA CAMEROTA



autorizzativi, nonché ispirare le proprie valutazioni principalmente a concreti criteri di corretto inserimento paesaggistico ed ambientale evitando di interporre interpretazioni burocraticamente rigide quanto le stesse possono essere superate nel rispetto della legge e, soprattutto, garantire un clima di leale collaborazione con enti e privati finalizzato al miglioramento dei progetti presentati; Gli Ordini Professionali (degli Architetti P.P.C. e degli Ingegneri della provincia di Salerno) assumono l'impegno:

- di attivare protocolli per la formazione multidisciplinare di professionisti in grado di garantire qualità architettonica e tecnologie di bioedilizia nei processi edilizi necessari al settore turistico.

Gli operatori turistici assumono l'impegno:

- di favorire un rilancio dell'immagine turistica del Cilento sui mercati nazionali e internazionali mediante la qualificazione dell'attuale offerta turistica, attraverso la tutela paesaggistico-ambientale non fine a sé stessa ma funzionale allo sviluppo di un turismo realmente sostenibile anche dal punto di vista economico.

ARTICOLO 5

Collaborazione e reciproca informazione

In ossequio al principio di leale collaborazione tra enti istituzionali ma anche tra operatori economici privati, tutti i firmatari del presente Protocollo si impegnano, in conformità al proprio ordinamento, a dare piena attuazione al presente Protocollo e ad assicurare ogni scambio d'informazioni utili per il perseguimento delle finalità perseguite.

ARTICOLO 6

Efficacia

L'efficacia del presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione fino al raggiungimento delle finalità perseguite.

ARTICOLO 7

Disposizioni Finali

Il Presente Protocollo potrà, previo accordo tra le parti, essere integrato con ulteriori contenuti, ovvero potrà essere prorogato, ovvero perdere d'efficacia qualora obiettivi e motivazioni non ne consentano la prosecuzione.

Camerota, 11 aprile 2011

Gennaro Miccio - SOPRINTENDENZA B.A.P. DI SALERNO E AVELLINO.....
Angelo De Vita - PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO.....
M.Gabriella Alfano - ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DI SALERNO.....
Armando Zambrano - ORDINE DEGLI INGEGNERI DI SALERNO.....
Domenico Bortone - COMUNE DI CAMEROTA.....
Romano Speranza - COMUNE DI CENTOLA.....
Cesare Festa - COMUNE DI PISCIOTTA.....
Francesco Alfieri - COMUNE DI AGROPOLI.....
Stefano Pisani - COMUNE DI POLLICA.....
Angelo Coda - UNIONE ASSOCIAZIONI TURISTICHE CILENTO E VALLO DI DIANO.....
A.Giuseppe Volpe - OPERATORI TURISTICI CAMEROTA.....

Sottoscritto il 11/4/2011
A